

Circolare del MiSe detta le condizioni per la concessione dei contributi maggiorati

Sabatini-ter, aiuti condizionati

Ok soltanto per macchinari interconnessi e integrati

DI CINZIA DE STEFANIS

Contributo maggiorato del 30% annuo (c.d. Sabatini-ter) per i beni strumentali industria 4.0 solo a precise condizioni. Le macchine industriali devono essere obbligatoriamente dotate di interconnessione e integrazione automatizzata. Tale implementazione può avvenire in data successiva al termine dei dodici mesi per l'ultimazione dell'investimento (dalla data di stipula del contratto di finanziamento) purché entro la data di richiesta di erogazione della prima quota di contributo. Le spese sostenute in data successiva al termine dei dodici mesi, non sono in ogni caso ammesse al contributo. Con la circolare del 31 luglio 2017 n. 95925 lo Sviluppo economico, guidato da Carlo Calenda, chiarisce l'accesso al contributo maggiorato per le imprese che acquistano beni industria 4.0.

Interconnessione e integrazione automatizzata - Spiegano i tecnici MiSe che la caratteristica dell'intercon-

nessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program è soddisfatta se il bene scambia informazioni con sistemi interni (es.: sistema gestionale, sistemi di pianificazione, sistemi di progettazione e sviluppo del prodotto, monitoraggio, anche in remoto, e controllo, altre macchine dello stabilimento ecc.) per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, dispo-

nibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (esempi: TCP/IP, HTTP, MQTT ecc.). Inoltre, il bene deve essere identificato univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (es.: indirizzo IP). L'integrazione automatizzata con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo deve realizzarsi attraverso

le seguenti opzioni: con il sistema logistico della fabbrica, con la rete di fornitura e con altre macchine del ciclo produttivo. L'assenza di interconnessione e di integrazione comporta la revoca dell'incentivo. La presenza di interconnessione e di integrazione è condizione necessaria per l'erogazione dell'intero contributo richiesto con maggiorazione al 30% annuo.

Nuova modulistica per la dichiarazione di intercon-

I chiarimenti del MiSe

Le macchine industriali 4.0 per beneficiare del contributo maggiorato del 30% annuo (c.d. Sabatini-ter) devono essere obbligatoriamente dotate di interconnessione e integrazione automatizzata. Pena la revoca del contributo concesso dal MiSe

Tale implementazione può avvenire in data successiva al termine dei dodici mesi per l'ultimazione dell'investimento (dalla data di stipula del contratto di finanziamento) purché entro la data di richiesta di erogazione della prima quota di contributo

Le spese sostenute in data successiva al termine dei 12 mesi, non sono in ogni caso ammesse al contributo

A disposizione delle pmi un nuovo modello per dichiarare interconnessione e integrazione.

nessione e integrazione - I funzionari del MiSe hanno redatto e allegato al documento di prassi in commento un facsimile di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà necessaria ad attestare l'interconnessione e l'integrazione dei beni strumentali industria 4.0. Per tutti gli investimenti elencati nella citata prima sezione dell'allegato 6/A alla circolare MiSe del 15 febbraio 2017 n. 1406, l'erogazione dell'intero contributo concesso, relativo alla macchina e alle relative spese di interconnessione e di integrazione, è subordinata all'invio al MiSe della dichiarazione sostitutiva. Nella dichiarazione sostitutiva l'impresa deve indicare tra l'altro il numero di matricola/identificativo delle macchine elencate nella prima sezione dell'allegato 6/A, per ciascuna macchina.